

IL RAPPORTO

Laureati sempre più giovani anche se lavorano

Nel 2014 hanno raggiunto il titolo a 25 anni, il 14% ha studiato anche all'estero

Laureati sempre più giovani con alle spalle esperienze lavorative e di studio all'estero. Questo l'identikit dei laureati lo scorso anno all'università di Udine tracciato dal Consorzio interuniversitario Almalaurea. L'indagine ha coinvolto 2.899 laureati, 1.899 dei corsi di laurea triennali, 724 dei magistrali e 119 dei magistrali a ciclo unico. A Udine la durata media degli studi non supera 4,1 anni collocandosi al di sotto della media nazionale (4,6) e il 53% dei laureati termina gli studi in corso (45% in Italia).

I dottori hanno raggiunto l'agognato titolo a 25,8 anni leggermente più giovani dei colleghi italiani che si sono laureati a 26,4 anni. Sul risultato incide il ritardo che si registra anche a livello nazionale, nell'iscrizione

all'università. Dopo la riforma Gelmini, infatti, si iscrivono con almeno due anni di ritardo rispetto all'età canonica (19 anni per i corsi triennali e a ciclo unico; 22 anni per quelli magistrali) 16 laureati triennali su 100, 6 su cento quelli che hanno scelto i corsi a ciclo unico, e 33 su 100 tra i corsi magistrali.

Il 27% dei laureati a Udine proviene da fuori regione, mentre i cittadini stranieri si attestano al 4%. Il 55% è in possesso di un diploma liceale. Il voto medio è 100,6, due punti in meno rispetto alle altre università. Per i laureati triennali è 98,2, mentre i punteggi dei dottori magistrali e a ciclo unico oscilla tra 104,1 e 105,8.

Nella prima parte della ricerca, grazie alla collaborazione di Iniziativa Stella, sono state coinvolte le università di Bergamo, Brescia, Milano Statale, Paler-

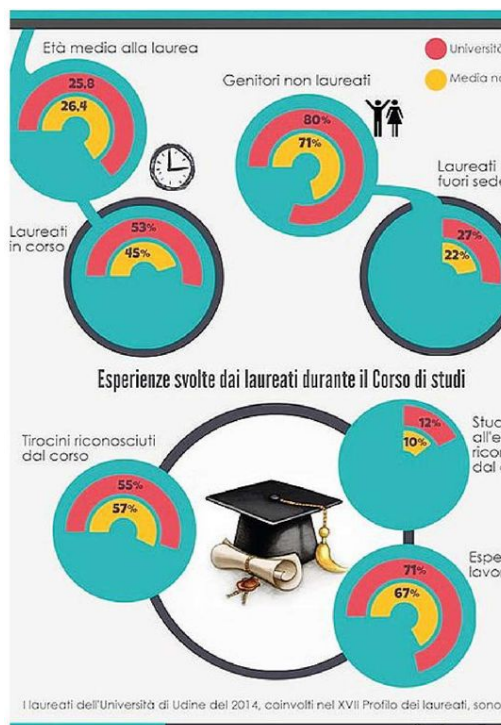
mo, Pavia, Pisa. La seconda parte dell'indagine, circoscritta ai 64 atenei che aderiscono ad Almalaurea da almeno un anno, analizza invece le esperienze vissute da studenti e le soddisfazioni raggiunte soffermandosi anche sulle famiglie di origine. Dal rapporto emerge che il 71% dei laureati nel capoluogo friulano, rispetto al 67% del resto d'Italia, ha lavorato durante gli studi. Il 14% ha studiato anche all'estero grazie ai programmi dell'Unione Europea (Erasmus in primo luogo). Al 55% invece sono stati riconosciuti tirocini. Il 64% dei neo dottori sarebbero pronti a confermare la scelta. Pur iscrivendosi a Udine, farebbero una scelta diversa invece il 13% dei laureati triennali, il 4% dei magistrali a ciclo unico e il 5% dei magistrali. Il 55% inten-

de proseguire gli studi.

«Il risultato - sottolinea il rettore, **Alberto Felice De Toni** - ci qualifica ulteriormente come uno dei migliori atenei d'Italia sul fronte degli sbocchi occupazionali, un indicatore di qualità decisivo per un'organizzazione come la nostra».



Gli studenti dell'ateneo friulano si laureano prima del resto d'Italia



Peso: 37%